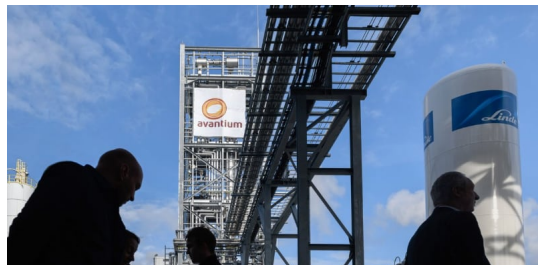


FDCA negli adesivi destinati all'elettronica

Henkel ha siglato un accordo di fornitura quinquennale con Avantium per utilizzare il composto biobased nella formulazione di adesivi poliuretanicici.

8 febbraio 2023 10:23

In attesa dell'avvio del primo impianto per acido 2,5-furandicarbossilico (FDCA) nei Paesi Bassi ([leggi articolo](#)), previsto nel corso del 2024, la società olandese Avantium continua a stipulare accordi di fornitura per saturare le capacità.



Il più recente, della durata di 5 anni, è stato siglato con il gruppo chimico Henkel, che - dopo aver testato la sostanza ricavata da biomasse nell'ambito del consorzio progetto PEFerence - ha deciso di utilizzarla per formulare nuovi adesivi poliuretanicici ad alte prestazioni per applicazioni elettroniche, consentendo così ai propri clienti di raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità.

"L'FDCA 100% vegetale di Avantium è in linea con la nostra strategia per incorporare il carbonio rinnovabile nella roadmap tecnologica, garantendo al contempo superiori prestazioni ai nostri prodotti", nota Adrian Brandt, responsabile delle attività Bio-Renewable presso Henkel Adhesive Technologies. "Per noi, questo è solo l'inizio poiché intravediamo un alto potenziale per questo composto biobased in altre aree di applicazione, come l'imballaggio, l'edilizia in legno e la laminazione di tessuti".

Henkel e Avantium collaborano allo sviluppo applicativo dal 2019, quando Henkel ha aderito al consorzio PEFerence, costituito e coordinato dal gruppo olandese con l'obiettivo di creare una catena di fornitura per FDCA e il PEF polietilene furanoato, bioplastica alternativa al PET.

Il primo impianto dimostrativo per la produzione di FDCA da zuccheri di origine vegetale sorgerà presso il Chemie Park Delfzijl, in Olanda, con capacità fino a 5.000 tonnellate annue.

© Polimerica - Riproduzione riservata